



LIBERAZIONE NATIONALE E LIBERAZIONE SOTZIALE

# su **Sindacadu** de sa **Natzione Sarda**

www.sinsardu.org - sind.natzionesarda@fiscali.it - Carrela (Via) Don Minzoni 2/b, 07100 - Tàtari (Sassari)

Sassari 6 Novembre 2008

## ALL'ATTENZIONE DEGLI ORGANI D'INFORMAZIONE

Una delegazione del Comitato Spontaneo dei Disoccupati, che recentemente ha dato vita ad una manifestazione incatenandosi davanti all'assessorato ai Servizi Sociali di Sassari, ha incontrato il Sindacadu de sa Natzione Sarda che è stata l'unica organizzazione ad esprimere la propria solidarietà rendendosi disponibile ad ospitare presso la propria sede i disoccupati sassaresi.

Dopo aver analizzato la situazione cittadina, nell'incontro è emersa una grande preoccupazione per il disagio di vaste aree della popolazione sassarese (giovanile e non), legato alla mancanza di occupazione e/o del reddito. Il Comitato Spontaneo ed il Sindacato hanno convenuto sulla necessità di costituire una struttura organizzata dei disoccupati sassaresi e di lanciare, da subito, un **invito-appello per aderire al Comitato** rivolto anche a coloro che, in assoluta solitudine, vivono il problema della disoccupazione. I disoccupati devono manifestare ogni giorno, con coraggio e con dignità, il proprio disagio. Devono essere, ogni giorno in piazza a manifestare il proprio malessere e il proprio desiderio di uscire dalla condizione di disagio nella quale sono stati costretti.

Il Comitato "organizzato" e "autogestito" rivendica il diritto dei disoccupati e degli inoccupati (qualunque siano le motivazioni di tale situazione) ad avere un lavoro e un reddito sociale che consenta a se stessi e alle proprie famiglie di poter "vivere".

Il Comitato intende dialogare con le istituzioni locali e principalmente con il Comune di Sassari, ma anche con la Provincia e con la Regione Sarda.

I problemi individuati sono innumerevoli ed in particolare il Comitato si propone di

- indagare le motivazioni che hanno visto e vedono un'ingente quantità di denaro pubblico invadere la città, nelle decine e decine di cantieri che si aprono ormai da un decennio, senza che, tali investimenti, producano stabilità nell'occupazione dei lavoratori e senza che tali lavori giungano ad un definitivo compimento.
- Ricercare le ragioni di una città che sembra vivere di edilizia e di commercio in cui le attività produttive sono sparite;
- domandarsi perché il centro storico cittadino con tutte le sue attività sia stato lasciato morire nell'indifferenza.

Vi è un malessere che aumenta e che si manifesta spesso nella dignitosa assenza dalla vita civile di migliaia di persone; che altre volte sfocia nei noti fenomeni di devianza come l'alcolismo o la droga o ancora che si manifestano in atti contrari alla legge.

A questi fenomeni, tutti conosciuti, si oppongono o discutibili politiche sulla sicurezza o criticabili interventi dei servizi sociali il cui scopo pare sia più quello di dimostrare l'efficacia del proprio lavoro sulla base del numero di interventi eseguiti, piuttosto che sulla base dei problemi risolti dei cittadini in difficoltà.

Su Sindacadu de sa Natzione Sarda è convinto che sia necessario fermarsi e discutere, porre i problemi e dialogare. Su Sindacadu e tutti sanno che i disoccupati non possono campare di sussidi e di assistenza: il problema è l'assenza del lavoro, e quando esso esiste il problema è quello della "precarietà". Il problema è quello di un sistema che anche nella città di Sassari si manifesta come un sistema che non permette a molti concittadini di vivere per se e per i propri figli una vita degna di essere chiamata tale.

Su Sindacadu de sa Natzione Sarda, da oggi, è anche il Sindacato di chi un lavoro non ce l'ha ma lotta per averlo.

Comitato Disoccupati

Sindacadu de sa Natzione Sarda